

_Lettera_N_1266

Al cavaliere Giovanni Grassi

*Torino, 4 gennaio 1869

III. mo Signore,

Colla più sentita gratitudine ho ricevuto il prezioso pezzo di seta (m. 2,50) che V. S. III. ma mi manda a nome della Società d'Incoraggiamento. Sarà uno dei più belli ornamenti della nostra nuova Chiesa, e servirà a fare una continenza per le funzioni più solenni dell'anno.

Tutte le volte che la useremo ricorderemo sempre la benemerita Società: che se i tempi eccezionali non le permettono lunga esistenza, poté nulladimeno dar chiari segni di sua onestà, disinteresse e di sua religione.

Voglia dunque Ella far gradire questi miei sentimenti al benemerito Cav. Gius.

Duprè ed a chi di ragione, aggiungendo le espressioni di viva riconoscenza con cui ho l'onore di potermi professare

Di V. S. III. ma

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco